



Variations

I Décors lumineux di Eugène Frey présentati da João Maria Gusmão

NMNM – Villa Paloma

07.02-30.08.2020

a cura di Célia Bernasconi

Comunicato stampa

Cronologia di Eugène Frey

Biografia di João Maria Gusmão

Biografia di Célia Bernasconi, Curatrice della mostra

Programma pubblico

Ringraziamenti

Informazioni

Variations

I Décors lumineux di Eugène Frey presentati da João Maria Gusmão

Artista dimenticato dalla storia dell'arte e del teatro, il pittore **Eugène Frey** (Bruxelles 1864 - Courbevoie 1942) inventa nel 1900 la tecnica dei « Décors lumineux à transformations » - un sistema complesso di proiezioni luminose che uniscono tecnica pittorica, fotografica e cinematografica - che permettono di conferire ai decors di scena. molteplici variazioni di colori, di luci e di forme, ma anche di integrare immagini in movimento. Questo procedimento viene sviluppato unicamente sulla scena dell'opera di Monte-carlo tra il 1904 e il 1938.

Con l'obiettivo di riscoprire la prolifica opera di Eugène Frey, il NMNM ha invitato l'artista **João Maria Gusmão** (Lisbona, 1979) per reinterpretare la tecnica dei Décors lumineux.

Avvicinando la sua ricerca ad una indagine metafisica del campo dei media analogici sperimentali con riferimento ai primi film pionieristici del cinema (come Eadweard Muybridge) o ai fisici e filosofi della scienza (James Clerk Maxwell, Ernst Mach), João Maria Gusmão ha elaborato una installazione scenografica composta da proiezioni multiple di diapositive modificate. Sincronizzate nei diversi spazi di Villa Paloma, queste proiezioni fanno rivivere le differenti tecniche di animazione utilizzate da Frey sotto forma di un « micro-cinema a luce continua ».

Nell'ambito di questo percorso pre-cinematografico, la mostra mette a confronto alcuni progetti decorativi di Eugène Frey con le creazioni sperimentali di numerosi altri inventori dagli inizi del '900 sino ad oggi: i piéces d'ombres di **Caran d'Ache**; il teatro meccanico dell'artigiano orologiaio **Emmanuel Cottier**; il teatro delle ombre dell'artista **Hans-Peter Feldmann** e le performance di **Lourdes Castro**; i film di silhouette creati da **Lotte Reiniger** o **Michel Ocelot**; le esperienze fantasmagoriche di **Georges Méliès**, **Alexandre Alexeïeff** e **Claire Parker** e **Jean Hugo**; le coreografie luminose di **Loïe Fuller** e le installazioni di **Gusmão + Paiva**.

Il catalogo dell'esposizione è edito da Paraguay Press (Parigi). E' la prima pubblicazione dedicata all'opera di Eugène Frey, che presenta i testi di Stéphane Tralongo, professore di cinema all'Università di Losanna e Laurent Mannoni, direttore delle collezioni scientifiche della Cinémathèque française nonché un racconto di João Maria Gusmão.

www.nmnm.mc

ufficio stampa :

Elodie Biancheri, email : e.biancheri@nmnm.mc, tel +377 98982095

Alessandra Santerini, email: alessandrasanterini@gmail.com, mob +39 335 6853767

Giovanni Sgrignuoli, email : giovanni.sgrignuoli@gmail.com, mob +39 328 9686390

Follow us on: @nmnmonaco #nmnmonaco



#variations

Eugène Frey

Cronologia

Questa cronologia basata su quella elaborata da Stéphane Tralongo per il catalogo della mostra, ricostruisce le principali tappe della vita e della carriera di Eugène Frey. Le opere qui elencate sono state incluse per la loro importanza nel corso del lavoro di di Frey a Parigi e a Monaco. Comprendono tutti i « Décors lumineux » di Frey, salvo indicazioni contrarie.

1864 16 ottobre, nasce a Bruxelles Hugues Freye, detto Eugène Frey, figlio di Jean Charles Henri Freye, originario di Bergen (Germania) e di dèle Marie Antoinette De Candido, nata a Trieste (allora parte dell'Austria, oggi italiana).

1893 Partecipazione al Salon des artistes français (Parigi) con *La Nuit*, un paesaggio.

1894 Creazione di *Tout Paris en revue*, varietà di Henri Blondeau e Hector Monréal, al Théâtre des Folies-Dramatiques (Parigi) con le « projections lumineuses » di Frey.

1897 Inaugurazione a Parigi al 75, boulevard de Clichy della Boîte à Musique, tetaro d'ombre con la direzione di Frey. Qui programma alcuni pièces d'ombres come *L'Inutile Vertu* de Jean Lorrain, *Le Retour* de René Maizeroy e *Les Saisons* d'Auguste Germain. Crea anche la maggior parte dei Décors.

1898 Compiono sui giornali gli annunci pubblicitari della Boîte à Musique.

1899 Creazione di *Au Pays breton*, pièce d'ombres di René Delbost, Alphonse Mustel e Eugène Frey presso la Salle Mustel, 46, rue de Douai (Parigi). Creazione de *La Fontaine des fées*, balletto-pantomima di Gaston Salvayre, Jean Bernac e Louis Alix al Théâtre des Folies-Marigny (Parigi) con le « projections » di Frey.

1900 Creazione di *Terpsichore*, balletto di Adolphe Thalasso e Léo Pouget al Palais de la Danse de l'Exposition universelle di Parigi. Frey ricorda questa produzione come quella del primo utilizzodei « Décors lumineux ».

1902 Collabora al music-hall *Kalythéa. À travers le monde* al Casino de Paris e creazione di *Eh ! Hop ! Au Casino*, viaggio immaginario di P.-L. Flers per la riapertura del Casino de Paris.

1903 Creazione della *Chansons de la terre*, pièce d'ombres di Jules Gondoin alla Salle Æolian, 32, avenue de l'Opéra (Parigi).

1904 Soggiorno a Monaco per le rappresentazioni della *Chansons de la terre* al Palais des Beaux-Arts e per le creazione di *Hélène*, poema lirico di Camille Saint-Saëns e del *Contes d'Hoffmann*, « opéra fantastique » di Jacques Offenbach rappresentata da Raoul Gunsbourg (direttore del Théâtre de Monte-Carlo dal 1892 al 1951).

1905 Gunsbourg programma una « trilogie del Faust » all'Opéra de Monte Carlo : *La Damnation de Faust*, « légende dramatique » di Hector Berlioz, *Mefistofele*, opera di Arrigo de Boito e *Faust*, opera di Charles Gounod. La « corsa all'abisso » è rappresentata con i « Décors lumineux » di Frey.

- 1906** Rappresentazione di *Tannhäuser*, opera di Richard Wagner al Théâtre de Monte-Carlo.
- 1907** Creazione di *Théodora*, dramma musicale di Xavier Leroux al Théâtre de Monte-Carlo e del *Lac des Aulnes*, balletto-favola di Henri Maréchal e G. Vanara all'Opéra de Paris diretta da Pedro Gailhard.
- 1909** Rappresentazione del ciclo dell'Anello dei Nibelunghi di Richard Wagner, de *La Roussalka*, opera di Alexandre Dargomyjski e creazione di *Neigilde*, opera-balletto di Jean Lorrain e Charles Silver, al Théâtre de Monte-Carlo. Collabora con il Théâtre Lyrique Municipal de la Gaîté (Parigi) per le rappresentazioni di *Quo Vadis ?* opera di Jean Nougès, diretta dai fratelli Émile et Vincent Isola.
- 1910** Rappresentazione de *L'Africaine*, opera di Giacomo Meyerbeer, al Théâtre Lyrique Municipal de la Gaîté (Parigi). Creazione di *Don Quichotte*, commedia lirica di Jules Massenet al Théâtre de Monte-Carlo. Creazione di *Vive Paris !*, « revue à grand spectacle » di Maurice Millot all'Olympia (Parigi).
- 1913** Creazione di *Sortilège*, favola di Maurice Magre, all'Opéra de Paris. Creazione di *Venise*, opera di Raoul Gunsbourg al Théâtre de Monte-Carlo.
- 1914** Rappresentazione delle *Fêtes d'Hébé*, opera-balletto di Jean-Philippe Rameau al Théâtre de Monte-Carlo. Creazione di *Cléopâtre*, opera di Jules Massenet al Théâtre de Monte-Carlo.
- 1916** « Soirées d'art » organizzate dal Cercle des étrangers de Monte-Carlo, dedicate ai « Décors lumineux à transformations » di Frey al Théâtre de Monte Carlo.
- 1921** Creazione di *Pompéi*, balletto di Louis Ganne e rappresentazioni del *Flauto magico*, opéra di Wolfgang Amadeus Mozart al Théâtre de Monte-Carlo. Frey è nominato Chevalier de l'Ordre de Saint-Charles.
- 1923** Rappresentazione della *Nuit persane* di Camille Saint-Saëns al Théâtre de Monte-Carlo.
- 1925** Conferenza sui Décors lumineux all'Académie des Beaux-Arts de Liège.
- 1926** Frey è nominato Chevalier de la Légion d'honneur.
- 1931** Partecipazione all'Exposition coloniale di Parigi.
- 1937** Rappresentazione del *Mosè*, opera di Gioacchino Rossini al Théâtre de Monte-Carlo.
- 1938** Creazione dei *Contes d'Andersen*, opera-favola di Edward Grieg al Théâtre de Monte-Carlo.
- 1942** 10 luglio, Eugène Frey muore nella sua casa al 31 di rue de l'Alma, a Courbevoie.

João Maria Gusmão

Biografia

Nato a Lisbona nel 1979, João Maria Gusmão studia all'Accademia di Belle Arti della capitale portoghese (FBAUL) dal 1997 al 2002 dove incontra Pedro Paiva, nato a Lisbona nel 1977.

I due artisti iniziano a collaborare nel 2001 e ad oggi lavorano insieme producendo un corpus artistico di opere differenti e varie : dalla scultura all'installazione sino ai cortometraggi in 16 o 35 mm, passando attraverso la pubblicazione di testi e di libri. Negli ultimi anni la loro produzione è stata dedicata all'idea di movimento e di durata, nozioni che sviluppano secondo il vocabolario cinematografico con riferimenti ai pionieri del cinema come Eadweard Muybridge e Étienne-Jules Marey, ma anche attraverso le loro sperimentazioni e le loro invenzioni concettuali

João Maria Gusmão ha sviluppato collaborazioni di lunga data con artisti e spazi alternativi della scena artistica di Lisbona : ha ideato testi e immagini per progetti con Natxo Checa e ZdB e collaborato con Alexandre Estrela, Mattia Denisse, Gonçalo Pena e altri ancora..

Le opere cinematografiche di Gusmão e Paiva sono state presentate in mostre personali immersive in tutto il mondo e in parecchie biennali : a São Paulo (2006), a Manifesta (2008), a Gwangju (2010) e a Venezia (2009 e 2013). Le loro opere sono nelle collezioni di molti musei internazionali come la Tate Modern, il Reina Sofia, il Serralves, il Centre Georges Pompidou, il Philadelphia Museum of Modern Art, il SFMOMA e il Nouveau Musée National de Monaco.

Célia Bernasconi, Curatrice

Biografia

Célia Bernasconi è capo Conservatrice del Nouveau Musée National de Monaco (NMNM). Laureata in storia dell'arte moderna e contemporanea all'Université Panthéon-Sorbonne con un dottorato sotto la direzione di Daniel Arasse all'École des Hautes Etudes en Sciences Sociales (EHESS), Célia Bernasconi entra all'Institut National du Patrimoine (INP) a Parigi nel 2003.

Dal 2005 al 2012, è Conservatrice del Musée Jean Cocteau - Collection Séverin Wunderman a Mentone, dove ha diretto il progetto scientifico e culturale e il catalogo della collezione con particolare riguardo alle opere grafiche e cinematografiche di Cocteau. Membro dell'Association L'Art contemporain e la Côte d'Azur (ACCA), ha curato la mostra *Montrer sa nuit en plein jour* (2011). Al Musée Jean Cocteau, ha curato le mostre personali di Jean Sabrier (2011), Bernard Moninot (2012) e Lucien Clergue (2012).

Nel 2013, entra nel team del Nouveau Musée National de Monaco. Responsabile delle collezioni, ha curato le mostre *Portraits d'Intérieurs* (2014) ; *Designing Dreams, A Celebration of Leon Bakst* in collaborazione con l'artista Nick Mauss e lo storico John E. Bowlt (2016) ; Kasper Akhøj, *Welcome (To The Teknival)* e Saâdane Afif, *The Fountain Archives* (2017).

Nel 2018 ha curato la mostra Latifa Echakhch *le jardin mécanique*, una installazione ideata per gli spazi di Villa Sauber.

Programma pubblico

Il NMNM vuole incoraggiare incontri tra il pubblico, le opere e i creativi. A Villa Paloma e Villa Sauber, La Table des Matières e Le Salon de Lecture offrono ai visitatori di tutte le età un'ambientazione speciale che consenta di prolungare la visita e soddisfare le curiosità.

Il NMNM sviluppa anche, in stretta collaborazione con associazioni specializzate di Monaco e del territorio, visite per persone con disabilità. Un programma per il pubblico non vedente è disponibile su prenotazione così come visite nella lingua dei segni. Anche gruppi dell'AMAPEI sono stati accolti regolarmente da alcuni anni e lo sono ancora oggi.

Regardez Voir

Regardez Voir è un servizio che offre una visione d'arte per il tempo di una conversazione. Se percepire un'opera richiede guardarla, vedere ci permette di comprenderne il significato. Questo servizio può essere attivato ogni martedì tra le 12:30 e le 14:00 e la domenica dalle 11 alle 17. Attiva il servizio con una persona che indossa il badge «Regardez Voir». In pochi minuti, l'incontro offre un'esperienza sul guardare, un nuovo modo di parlare di arte.

Visite guidate

I mediatori sono disponibili ogni martedì, sabato e domenica per guidare il pubblico nella visita o rispondere alle domande (francese e inglese). Le visite di gruppo sono possibili tutti i giorni della settimana su prenotazione.

Midi au Musée

Ogni martedì tra le 12 e le 14.30 i visitatori possono accedere alla Villa gratuitamente. La pausa pranzo può essere un momento per rilassarsi trascorrendo del tempo in giardino, bere un caffè e visitare il museo.

Ateliers en famille

Per due domeniche alle 15:00, vieni con la famiglia a scoprire il museo attraverso un laboratorio. Durata del seminario: 45 minuti - Età dei bambini: 7-12 anni con almeno un adulto - La partecipazione è gratuita su prenotazione.

Ateliers jeune public

Il NMNM organizza seminari per bambini durante le vacanze.

Per maggiori informazioni e aggiornamenti sugli eventi, si consiglia di visitare il sito e la pagina facebook del museo.

Informazioni e prenotazioni: public@nmnm.mc

Incontri e conversazioni

Durante la mostra, vengono organizzati incontri con artisti, curatori .
L'ingresso è gratuito per gli eventi organizzati presso il NMNM, la prenotazione è obbligatoria.

Visita guidata della mostra di Célia Bernasconi, curatrice **Sabato 7 marzo, ore 14.30 – in francese**

Mattia Denisse

Giovedì 22 marzo, 18.30 – in francese [cancellato]

Table des Matières – Villa Paloma

Recentemente invitato a illustrare il nuovo programma di mediazione del NMNM, Regardez Voir, Mattia Denisse presenta una selezione delle sue serigrafie recenti nella Table des Matières di Villa Paloma. Sono tutte copertine di progetti per libri che saranno pubblicati da Éditions Tripé.

In *Adão* (Adamo) Étienne Disur racconta i primi giorni della prima donna, mentre *O'obsoletismo* (Obsolescenza) è un'opera collettiva. *Absurdo* (Assurdo) è un altro tentativo inutile e infruttuoso per ristabilire la verità sull'inizio, mentre *Tratado De 'Patafisica Aplicada* (Trattato sulla patafisica applicata) è un libro così ovviamente necessario che è difficile capire perché non esiste già.

Mattia Denisse è nato a Blois nel 1967, città natale del mago Robert-Houdin, dell'inventore della macchina a vapore Denis Papin, e di René Guénon, enunciato del pensiero ermetico ed esoterico. Si è trasferito a Lisbona all'inizio degli anni 2000, dove vive oggi, in rapporti amichevoli con molti artisti portoghesi, come João Maria Gusmão e Pedro Paiva, per i quali ha prodotto l'antologia dei testi nel libro del padiglione portoghese a Venezia 2011 Biennale. Più recentemente, ha esposto al GAK di Brema (Germania) e ha pubblicato il catalogo incompleto di Éditions Tripé intitolato K contra K con Dois Dias. Attualmente espone alla West Den Haag dell'Aia (Paesi Bassi).

Laurent Mannoni

La lanterna magica a teatro, da Leibniz a Méliès

Giovedì 19 marzo alle 18.30 – in francese [cancellato]

Table des Matières – Villa Paloma

« La lanterna magica ha preso, dalla fine del XVII^e siècle, varie strade più o meno divergenti: i ricercatori scientifici la vogliono per proiettare immagini educative; la nobiltà la desidera per pause ricreative; gli ottici e i venditori ambulanti la usano come mezzo di sostentamento; qualsiasi ciarlatano se ne impadronisce per attirare creduloni; e infine, si pensa utilizzata molto presto per la scena teatrale. »
Estratto dal testo di Laurent Mannoni nel catalogo della mostra.

Laurent Mannoni è direttore scientifico del patrimonio della Cinémathèque française, direttore del Conservatorio delle tecniche cinematografiche e curatore di mostre. È anche scrittore, in particolare una ventina di libri sull'inizio del cinema. Ha curato una dozzina di mostre, l'ultima dedicata a Georges Méliès (Madrid, 2013). La sua tesi di dottorato si è concentrata sulla registrazione dei movimenti. La sua area di specializzazione riguarda la storia delle tecniche cinematografiche, dalle origini più lontane ai giorni nostri.

Programma Off-site

Visita guidata alla mostra di Célia Bernasconi seguita da una proiezione commentata su Hervé Joubert-Laurencin

Sabato 7 marzo – in francese

14.30 a Villa Paloma

16.30 – Petite Salle of the Institut Audiovisuel de Monaco

Colori e forme, ombre e luci: un'altra esperienza di cinema d'animazione in Germania negli anni '20. Proiezione di cortometraggi di Lotte Reiniger, Walter Ruttmann e Oskar Fischinger, alcuni proiettati su pellicola 16 mm. Un secolo dopo celebriamo la libertà artistica degli anni '20 con Hervé Joubert-Laurencin, specialista del cinema d'animazione. Prenotazione consigliata (solo 35 posti disponibili): 3 € (proiezione)

Proiezione di *Sunstone*, 2018 di Filipa César e Louis Henderson

In collaborazione con Institut Audiovisuel de Monaco

Nell'ambito di « Film d'artiste »

Martedì 31 marzo, 20.30 - Théâtre des Variétés [cancellato]

Video artistici, documentari de creazione, il film dell'artista è tutto questo; un vasto territorio che l'Institut audiovisuel e il NMNM hanno scelto di esplorare dal 2015, selezionando gli artisti il cui lavoro si colloca al confine tra il cinema e il museo.

SUNSTONE

Filipa César e Louis Henderson (2018)

Francia, Portogallo, 2018, B/N e colore, 34 min. vostf

Ideazione, immagine, suono e editing: Louis Henderson, Filipa César. **Suono:** Joao Polido.

Animazione: Philippe Cuxac. **Produzione:** Spectre Productions, Stenar Projects.

Il film segue le lenti di Fresnel dal loro sito di produzione alla loro esposizione in un museo di fari e dispositivi di navigazione. Esamina anche i diversi contesti sociali che utilizzano i sistemi ottici, contrastando il sistema di commercio triangolare che ha seguito i primi arrivi europei nel "Nuovo Mondo" con il potenziale politico intravisto nell' Op-Art della Cuba post-rivoluzionaria. Incorporando immagini in celluloide da 16 mm, acquisizioni desktop digitali e CGI 3D, il film traccia anche una traiettoria tecnologica: dai metodi storici di navigazione ottica ai nuovi algoritmi di localizzazione, dalla proiezione singolare alle visioni satellitari multi-prospettiche.

Sunstone di Filipa César e Louis Henderson presenta un ritratto di Roque Pina, il custode del faro di Cabo da Roca sulla punta più occidentale dell'Europa continentale. Parla off-camera del suo lavoro e delle sue origini complesse come il figlio di un uomo di Cap Vert che ha combattuto a fianco dei portoghesi. Afferma la necessità di una filosofia del faro. César e Henderson rispondono alla sua richiesta: attraverso e al di là del suo ritratto dell'uomo, *Sunstone* esplora le metafore ottiche nella razionalità dell'Illuminismo mediante due forme di tecnologia basata sull'obiettivo - il faro e la macchina fotografica - in un momento in cui vengono sostituite rispettivamente da algoritmi GPS e

immagini sintetiche. Il faro diventa una figura di un patrimonio ambivalente di scoperta e orientamento, di nozione tanto epistemologica quanto territoriale.

Prima parte

All That Is Solid di Louis Henderson (Regno Unito, 2014, 15 min. vostf).

Con il suo interesse per l'industria mineraria in Ghana e la discarica di rifiuti elettronici in Agbogbloshie ad Accra, *All That Is Solid* crea una storia all'interno di una storia come critica che tenta di dissipare il mito capitalista della natura immateriale delle nuove tecnologie e tornare la Nuvola alle sue origini minerali.

Cinéma Performé

Giovedì 9 aprile, 20.00 [cancellato]

Cinéma de Beaulieu

Con opere di Ernst Schmidt Jr, Morgan Fisher, Peter Miller, William Raban...

Una serata di spettacoli e proiezioni in cui il proiezionista, di solito una figura oscura, diventa il personaggio principale. Un omaggio a Eugène Frey e alle sue macchine, il rapporto tra schermo e proiettore viene qui aggiornato da un pubblico che diventa attivo.

***Les Aventures du Prince Ahmed* di Lotte Reiniger (1h15, 1926, musica con voce di Hanna Schygulla)**

Sabato 25 aprile, 15.00 [cancellato]

Petite salle - Institut audiovisuel de Monaco

Questo film, interamente realizzato con sagome ritagliate, dà vita a un racconto tratto da *Le mille e una notte*.

Diretto da una donna nel 1926, è il primo film d'animazione nella storia del cinema.

Prenotazione consigliata (solo 35 posti disponibili): 3 € (proiezione)

The Mirror

People Like Us

Martedì 5 maggio [cancellato]

Théâtre Princesse Grace

The Mirror è una performance audiovisiva che unisce estratti di film a brani di musica originale. Esplora le maschere che indossiamo rappresentate attraverso l'obiettivo usando narrazioni parallele sullo schermo per rappresentare un flusso in continua evoluzione.

Dal 1991 l'artista britannico Vicki Bennett lavora nel campo del collage audiovisivo ed è riconosciuto come una figura influente e pionieristica nell'area ancora in crescita di campionamento, appropriazione e taglio di filmati e archivi trovati. Lavorando sotto il nome di People Like Us, Vicki è specializzata nella manipolazione e rielaborazione di fonti originali provenienti da mondi sperimentali e popolari di musica, film e radio. Le persone come noi credono nell'accesso aperto agli archivi per uso creativo. Nel 2006 è stata la prima artista a cui è stato concesso l'accesso illimitato all'intero archivio della BBC. People Like Us ha precedentemente mostrato lavoro presso, tra gli altri, Tate Modern, Whitechapel Gallery, The Barbican, Centro de Cultura Digital, Maxxi e Sonar, e ha tenuto sessioni radiofoniche per John Peel e Mixing It. Ha in corso uno spettacolo radiofonico di sound art "DO or DIY" su WFMU. Il catalogo *People Like Us* è disponibile per il download gratuito ospitato da UbuWeb. Niente può trasformarsi in un vuoto - un film doc su *People Like Us* è stato proiettato nei cinema e nei festival

dall'autunno 2015. Attualmente Vicki si sta concentrando sull'espansione di un'opera audiovisiva per un ambiente multischermo e multi-parlato con RML Cinechamber, con il lavoro su 10 schermi "Gone, gone beyond". Anche una nuova performance dal vivo di People Like Us "The Mirror" è stata presentata in anteprima al Centro Culturale Onassis di Atene nella primavera del 2018 e ora è in tournée in tutto il mondo. L'ottobre 2018 ha visto l'uscita di un nuovo album CD / online chiamato The Mirror. Vicki partecipa al programma Sound & Music New Voices 2018, a-n Artist Bursaries 2019, e sarà Hallwalls Artist in Residence dal 2019-2020.

Variations

I Décors lumineux d'Eugène Frey presentati da João Maria Gusmão

Direttore NMNM : Marie-Claude Beaud

Curatrice: Célia Bernasconi

Artista: João Maria Gusmão

Coordinamento generale:
Emmanuelle Capra e il team del NMNM

Scenografia: Jasmin Oezcebi

Relazioni stampa e social media :
Alessandra Santerini, Eleonora Minna, Giovanni Sgrignuoli

Si ringraziano in particolare gli artisti:

João Maria Gusmão + Pedro Paiva

Lourdes Castro

Hans-Peter Feldmann

Michel Ocelot

Mattia Denisse per la Table des Matières

Il nostro più sincero ringraziamento ai prestatori:

Cinémathèque Française, Paris

Monte-Carlo Société des Bains de Mer

Musée Nicéphore Niépce, Chalon-sur-Saône

Villa Noailles, Hyères

Agli autori del catalogo:

Laurent Mannoni, Directeur scientifique du Patrimoine et du Conservatoire des techniques,
Cinémathèque française

Stéphane Tralongo, Enseignant chercheur en Histoire et Esthétique du cinéma, Université de Lausanne

Si ringraziano tutti coloro che hanno contribuito alla realizzazione di questo progetto:

Christophe Arnoux, Francisca Bagulho, Barbara Says, Jean-Paul Commin, Jean-Pierre Cottier, Elia Cottier, David Cottier-Angeli, Mike Goes West, Marie et Laura Hugo, Xavier Theunis

ACL, Paris : Alexis Coussement, Elodie Salatko

Atelier Boba, Paris : Ryan Boatright

Cinémathèque Française, Paris : Laurent Mannoni, Directeur scientifique du Patrimoine et du Conservatoire des techniques ; Laure Parchomenko, Chargée des collections d'appareils, Conservatoire des techniques ; Jacques Ayroles, Responsable du Département des Affiches, Isabelle Regelsperger, Régisseur d'oeuvres, Service Conservation

CNC – Direction du patrimoine cinématographique, Archives françaises du film :
Sophie Le Tétour et Jean-Baptiste Garnero, Chargés d'études pour la valorisation des collections

Crespi Cornici, Vintimille: Margherita e Francesco Crespi

Institut Audiovisuel de Monaco : Vincent Vatrican, Directeur e Estelle Macé, Responsable de l'action culturelle

La Chambre noire, Paris : Guillaume Geneste

Médiathèque de Monaco : Béatrice Novaretti, Directrice e Dominique Bon, Responsable du Fonds régional

Monte-Carlo Société des Bains de Mer : Jean-Luc Biamonti, Président Délégué, Charlotte Lubert, Responsable du patrimoine

Musée Nicéphore Niépce, Chalon-sur-Saône: Brigitte Maurice-Chabard, Directrice e Sylvain Besson, Directeur des collections

Studio O, Paris : Michel Ocelot e Philippe Silvy

Villa Noailles, Hyères : Jean-Pierre Blanc, Directeur, Stéphane Boudin-Lestienne, Chargé de mission, co-commissaire de l'exposition permanente e Cynthia Lodico, Responsable des prêts, dépôts et acquisitions

British Film Institute, Londres : Liz Cooper

Carlotta Films, Paris : Nora Wyvekens

Centre National de la Danse, Pantin : Dominique Tsekenis, Aureline Roy

Cinémathèque Méliès-Les Amis de Georges Méliès, Paris : Anne-Marie Malthête-Quévrain

Grad Film Dept., New-York: Alexandre Rockwell

Institut National de l'Audiovisuel, Paris : Mileva Stupar, Dominique Thiercelin

Les Armateurs, Paris : Mathieu Bardou

Lobster Films, Paris : Maria Chiba

E gli addetti del patrimonio che hanno permesso di presentare le opere nelle migliori condizioni :

Cassandra Azaïs, Technicienne en conservation préventive, Marseille

Andrée Chaluleau, Restauratrice de photographies, Paris

Blandine Durocher, Restauratrice d'arts graphiques, Paris

Vincent Farelly, Restaurateur d'arts graphiques, Paris

Klaus Lorenz e Catherine Oudoin Lorenz, Restaurateurs d'oeuvres cinétiques, Pinsac

Partner : Direction des Affaires Culturelles, Direction de la Communication, Direction du Tourisme et des Congrès, Le Méridien Beach Plaza

Informazioni pratiche

Nouveau Musée National de Monaco

www.nmnm.mc

Follow us on: @nmnmmonaco #nmnmmonaco



#villapaloma

Ufficio stampa:

Elodie Biancheri, e.biancheri@nmnm.mc +377 98982095

Alessandra Santerini, alessandrasanterini@gmail.com , +39 335 68 53 767

Giovanni Sgrignuoli, giovanni.sgrignuoli@gmail.com , +39 328 9686390

Orari di apertura

Tutti i giorni dalle 10 alle 18

Chiuso il 1 gennaio, il 1 maggio, i giorni del Grand-Prix, il 19 novembre e il 25 dicembre

Ingresso NMNM

Biglietto intero: 6€

Gratuito per i minori di 26 anni, scolaresche e gruppi di bambini, cittadini monegaschi, membri ICOM e CIMAM, disoccupati con certificato, disabili.

Biglietto cumulativo NMNM / Jardin Exotique / Musée Anthropologique de Monaco: 10€

Ingresso gratuito tutti i martedì dalle 12.30 alle 14 per i «Midi au Musée» e tutte le domeniche

NMNM / VILLA PALOMA

56, boulevard du Jardin Exotique

+377 98.98.48.60

Bus

Linea 2, direzione Jardin Exotique, fermata “Villa Paloma”

Linea 3, direzione Hector Otto, fermata Villa Paloma

Linea 5, fermata «Parc Princesse Antoinette», ingresso all’ascensore pubblico

In auto

NOUVEAU Parking de l’Engelin, Bd. Du Jardin Exotique (di fronte all’ingresso di Villa Paloma)

Parking “Jardin Exotique”, ingresso da Bd. du Jardin Exotique e Bd. de Belgique

Dalla stazione ferroviaria

Bus: Linea 2, direzione Jardin Exotique, fermata “Villa Paloma”, Linea 5, fermata «Parc Princesse Antoinette», ingresso all’ascensore pubblico

Da Villa Paloma a Villa Sauber

Linea bus n°5:

Per Villa Sauber, fermata «Grimaldi Forum – Villa Sauber»

Per Villa Paloma fermata «Parc Princesse Antoinette», ingresso all’ascensore pubblico

NMNM è membro di **BOTOX[S]** rete d’arte contemporanea Alpes & Riviera